



***Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana***

Prot. n. 17490 - AG

del 27 novembre 2025

Oggetto: Direttiva sulla digitalizzazione del procedimento di trattazione dei ricorsi straordinari al Presidente della Regione Siciliana. Versione 2.0 del Portale informatico ad essa dedicato.

Premessa.

Con direttiva presidenziale prot. n. 25653 del 21 dicembre 2023 è stata resa nota l'attivazione del Portale informatico per la trattazione del procedimento dei ricorsi straordinari al Presidente della Regione Siciliana, operativo a partire dal 1° gennaio 2024.

Detta direttiva è stata pubblicata, unitamente alle relative istruzioni, sul sito istituzionale della Presidenza della Regione, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché sul sito della “Giustizia amministrativa”.

Ciò attesta l'importanza dell'iniziativa nell'ambito della gestione digitalizzata dei procedimenti giustiziali nei confronti degli atti delle pubbliche Amministrazioni, ponendosi per altro la nuova piattaforma all'avanguardia sul piano tecnologico, utilizzando il metodo del caricamento di atti e documenti digitali (upload), previa autenticazione “forte”, tramite SPID o CIE.

Sotto il profilo normativo, già nella succitata direttiva si è dato conto dell'integrale allineamento del rimedio siciliano al ricorso straordinario al Capo dello Stato, per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 63 del 7 aprile 2023 - che ha dichiarato l'incostituzionalità del comma 5 dell'art. 9 d.lgs. n. 373/2003 – facendo venire meno l'ipotesi della decisione in difformità rispetto al parere del CGARS.

Per quanto concerne gli altri aspetti della disciplina e quelli procedurali, si rimanda al compendio fattone con la precedente direttiva presidenziale del 19 giugno 2020, pubblicata nella GURS n. 37 del 3 luglio 2020.

Implementazioni già operative.

Dopo l'avvio del Portale "Ricorsi al Presidente", la prima fase è stata caratterizzata da una costante verifica delle funzionalità della piattaforma, sia sul versante interno (back office) che su quello pubblico (front end), che ha consentito l'individuazione di una serie di modifiche ed implementazioni - gran parte delle quali già in esercizio -, anche grazie al contributo dell'utenza più qualificata (legali dei ricorrenti, referenti delle pp.AA.), mediante l'organizzazione di appositi incontri divulgativi, workshop e webinar.

Più in particolare, in atto la piattaforma consente al ricorrente (o suo difensore munito di procura), previa autenticazione SPID/CIE, di depositare il ricorso e la relativa documentazione, consultare dalla schermata iniziale "Lista ricorsi" i ricorsi già presentati per conoscere lo stato del procedimento, inserire ulteriore documentazione.

Inoltre, non appena conclusa l'istruttoria ed effettuato il relativo passaggio di stato da "Inizio istruttoria" a "Fine istruttoria documentale" (dal back office), il ricorrente riceve in automatico dal sistema un messaggio pec, che lo informa anche della facoltà di accesso agli atti, abilitandolo alla visione ed eventuale download degli stessi.

Il sistema delle comunicazioni è stato altresì arricchito con la notifica in automatico del parere del CGARS sulla domanda cautelare, della relazione dell'ULL conclusiva dell'istruttoria nonché dei decreti presidenziali sulla sospensiva e di decisione finale.

Sul versante interno, è stata inoltre implementata la sezione documentale del profilo "Presidente", che consente la firma dei decreti direttamente in piattaforma.

Al contempo, ci si è posto l'obiettivo di introdurre ulteriori, significative implementazioni al Portale, volte ad estenderne l'utilizzo a tutte le parti coinvolte nel gravame, arricchirne le funzionalità, automatizzare alcuni processi-chiave (tra cui la protocollazione della corrispondenza), al fine di velocizzare i tempi e migliorare l'efficienza complessiva del sistema.

Le nuove funzionalità - Versione 2.0 del Portale "Ricorsi al Presidente".

Mediante un apposito progetto, messo a punto in collaborazione con Sicilia Digitale S.p.a. e quindi commissionato a quest'ultima dall'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica – ARIT, si è quindi pervenuti a configurare la versione 2.0 del Portale "Ricorsi Straordinari al Presidente".

Essa costituisce un vero e proprio salto di qualità della piattaforma, in quanto le implementazioni sono mirate, anzitutto, a consentire anche agli altri soggetti interessati al gravame, diversi dal ricorrente, di accedere ed interagire sul Portale; sono stati inoltre implementati e completati il sistema delle comunicazioni e la reportistica, e migliorata l'interfaccia grafica.

Si è quindi andati oltre il focus iniziale, incentrato sul “Portale del cittadino/ricorrente”, configurandosi ormai il sistema alla stregua di un vero e proprio “Portale del ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana”.

Di seguito, si illustrano le nuove funzionalità riguardanti la sezione pubblica di front end, rimandando per la dettagliata esplicazione di tutti i passaggi operativi alle istruzioni allegate alla presente, integralmente rivisitate.

I. ACCESSO - DEPOSITO NUOVO RICORSO

Effettuato l'accesso, tramite credenziali SPID/CIE, dalla maschera iniziale “Lista ricorsi” l'utente può depositare un nuovo ricorso, anche in aggiunta ad altri già depositati, inserendo tutti i dati richiesti.

Come noto, ciascun ricorso è individuato dal numero progressivo (n. ID), inserito automaticamente dal sistema, e dal numero di classifica, inserito successivamente dall'ULL.

Di nuova introduzione, nella sezione “Contributo unificato”, è la possibilità di fruire dell'agevolazione di cui all'art. 9 della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26 (operante per i ricorsi presentati dal 13 giugno 2025, nella misura di euro 550,00, a congruaglio del pagamento del contributo unificato di euro 650,00), selezionando l'apposita opzione e caricando la documentazione richiesta.

Riguardo ai requisiti ed alle modalità per fruire del contributo in parola, si rimanda alla disciplina di attuazione adottata con D.P. Reg. n. 564/Gab del 5 agosto 2025, pubblicato sul sito della Presidenza della Regione e nella GURS Parte I n. 36 del 14 agosto 2025, unitamente alle istruzioni allegate.

II. RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN RICORSO GIA' DEPOSITATO

I soggetti legittimati a richiedere la partecipazione ad un ricorso già depositato (dal ricorrente in proprio o tramite il suo difensore), sono:

- altri difensori del ricorrente rispetto a colui che ha finalizzato la pratica;
- ulteriori ricorrenti oltre al depositante iniziale (in caso di ricorso collettivo), in proprio o tramite difensore;
- eventuali controinteressati, anche tramite loro difensori;
- difensori dell'Amministrazione resistente, qualora si avvalga di un avvocato esterno.

Per le pubbliche Amministrazioni resistenti non occorre la richiesta di partecipazione, essendo stata istituita l'apposita sezione “Amministrazione resistente”, onde consentire alle stesse di gestire i ricorsi in cui è parte attraverso un proprio cruscotto.

In questo modo, tramite un loro utente delegato, le pp.AA. interessate potranno direttamente caricare i documenti sul portale, accedere ai documenti ed alle informazioni sul ricorso, interagire con l'ULL, anche quali destinatarie delle comunicazioni.

Qualora la richiesta di partecipazione provenga da un ricorrente o controinteressato o loro difensori, sono richiesti, quali dati essenziali (oltre alla procura per il difensore), l'indicazione del numero e dell'anno dell'atto impugnato (il principale, qualora si tratti di ricorsi cumulativi), ovvero di "silenzio", nel caso di impugnazione di un atto tacito.

Nel caso di difensore esterno dell'Amministrazione resistente, questi dovrà indicare, oltre alla denominazione della stessa e la procura (o atto equipollente), il n. ID del ricorso. In questo caso la richiesta di partecipazione sarà gestita dalla stessa Amministrazione.

III. ACCESSO AL FASCICOLO DEL RICORSO E DEPOSITO DI ATTI E/O DOCUMENTI, CON RIFERIMENTO A UN RICORSO GIÀ DEPOSITATO.

Gli utenti che hanno depositato il ricorso, gli utenti la cui richiesta di partecipazione al procedimento attraverso il Portale sia stata accettata, nonché l'Amministrazione resistente, dopo avere eseguito l'accesso al portale e selezionato il ricorso di interesse, potranno quindi accedere al relativo fascicolo, depositare atti e/o documenti, nonché prendere visione ed effettuare il download degli atti e/o documenti caricati dalle altre parti o dall'ULL, quale Ufficio istruttore.

Con la messa in esercizio delle nuove implementazioni, ciò potrà avvenire immediatamente, senza attendere la comunicazione del passaggio di stato a "fine istruttoria documentale".

Per i limiti dimensionali della documentazione e le specifiche modalità si rimanda alle istruzioni allegate.

Le nuove funzionalità del Portale saranno operative a decorrere dal 1° gennaio 2026.

Al fine di agevolare l'utenza nel loro utilizzo, saranno organizzati prossimamente ulteriori incontri formativi e di aggiornamento.

La presente direttiva sarà pubblicata sul sito istituzionale della Presidenza della Regione e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

L'Avvocato Generale
(Bologna)

IL PRESIDENTE
SCHIFANI